PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000 per il pagamento di spese di lite e il rimborso dell'imposta di registro in esecuzione della sentenza n. 17/2026 del Tribunale Civile di Tivoli R.G. n. 2079/2020 - Importo complessivo pari ad € 6.871,15.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 202 del 13.10.2026 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000 per il pagamento di spese di lite e il rimborso dell'imposta di registro in esecuzione della sentenza n. 17/2026 del Tribunale Civile di Tivoli R.G. n. 2079/2020 - Importo complessivo pari ad € 6.871,15.

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visti:

l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

l'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale: "Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico";

l'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 e s.m.i secondo cui gli enti locali, con deliberazione di cui all'art. 193, comma 2, riconoscono, tra l'altro, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Visti altresì:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e s.m.i.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29/12/2025 recante “Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29/12/2025 recante “Approvazione Bilancio di Previsione 2026 – 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 30.01.2026 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 – Art.169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31Marzo 2026 recante "Adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) Triennio 2026-2028”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 13 Maggio 2026 recante "Rendiconto della gestione 2025 - Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 13 Maggio 2026 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 - Variazione al programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 29 luglio 2026 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (Art. 175, comma 8, T.U.E.L.). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Variazione di cassa. Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2026-2028 - Art. 193 T.U.E.L.";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 62 del 29 luglio 2026 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2027-2029 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2027-2029 ed Elenco Annuale dei Lavori 2027 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2027-2029 – Adozione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni patrimoniali e Programma di Valorizzazione del Patrimonio indisponibile 2027-2029. Approvazione”;

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019QMIG della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelle provenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L”;

la Circolare interna n. CMRC-2019-0000033 del 23-12-2019 “debiti fuori bilancio ex art.194, comma 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000 e Autonomie recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli provenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194 comma 1, lett. a), del T.U.E.L”;

la Circolare interna n. CMRC-2026-0000055 del 05.06.2026 recante "Procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D. Lgs 267/2000 e dei principi di contabilità finanziaria";

Premesso che:

la Città metropolitana di Roma Capitale ha promosso giudizio innanzi al Tribunale di Tivoli nei confronti dei sigg. G. S., M. S. e dell'Università Agraria di Gallicano nel Lazio per ottenere il rimborso della somma di € 34.326,60, oltre IVA, relativa a spese sostenute per gli interventi di consolidamento e messa in sicurezza di un costone tufaceo prospiciente la S.P. n. 56/a Gallicano-Poli, eseguiti in attuazione di ordinanza prefettizia prot. N. 23336/2014 del 3 febbraio 2014;

i convenuti hanno contestato la domanda, sostenendo che il dissesto fosse riconducibile agli interventi effettuati dalla Provincia di Roma per l'ampliamento della sede stradale e che la manutenzione del costone rientrasse nelle competenze dell'Ente proprietario della strada;

con Sentenza n. 17/2026, pubblicata il 31.12.2025, il Tribunale di Tivoli ha rigettato integralmente la domanda della Città Metropolitana di Roma Capitale, ritenendo che non sussistesse alcuna responsabilità in capo ai convenuti;

il giudice ha richiamato le risultanze della consulenza tecnica d'ufficio espletata nell'ambito dell'ATP R.G. n. 335/2012 del Tribunale di Palestrina, dalla quale è emerso che il crollo del costone era riconducibile, tra l'altro, agli interventi di scavo effettuati per l'ampliamento della strada provinciale e all'azione delle radici degli alberi, escludendo responsabilità dei proprietari confinanti;

il Tribunale ha inoltre affermato che gli interventi di monitoraggio, consolidamento e messa in sicurezza della parete tufacea, essendo funzionali alla sicurezza della viabilità, rientravano nelle competenze dell'Ente proprietario della strada;

per effetto della sentenza, la Città metropolitana di Roma Capitale è stata condannata al pagamento delle spese di giudizio in favore dei convenuti costituiti, liquidate in € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per compensi professionali per ciascun convenuto, oltre IVA, CPA e rimborso forfettario delle spese generali;

in esecuzione del titolo giudiziale, l'importo complessivamente dovuto dall'Ente è stato determinato in € 6.871,15 (euro seimilaottocentosettantuno/15);

l'importo include il rimborso dell'imposta di registro anticipata dall'Università Agraria di Gallicano nel Lazio per la registrazione della Sentenza n. 17/2026, effettuata per conto della Città metropolitana di Roma Capitale;

con nota protocollo CMRC 0163787-2026 del 10.07.2026 è pervenuta richiesta di pagamento delle spese di lite da parte delle Avvocate D.M. e F.P. per € 3.233,20 (euro tremiladuecentotrentatre/20) da dividere al 50% tra le stesse per aver rappresentato in giudizio il Sig. G.S.;

le due notule pervenute sono così suddivise;

Tabella n. 1 - Avv. D. M.:

Onorari e Competenze	€ 1.350,00
Spese Generali 15%	€ 202,50
Cpa 4%	€ 62,10
Bollo	€ 2,00
Totale	€ 1.616,60

Tabella n. 2 - Avv. F. P.:

Onorari e Competenze	€ 1.350,00
Spese Generali 15%	€ 202,50
Cpa 4%	€ 62,10
Bollo	€ 2,00
Totale	€ 1.616,60

con nota prot. CMRC-2026-0179188 del 28/07/2026, l'Avv. F. A. ha trasmesso la richiesta di pagamento delle spese di lite e dell'Avviso di Liquidazione n. 2026/002/SC/000000017/0/002, emesso dall'Agenzia delle Entrate per l'imposta di registro relativa alla sentenza n. 17/2026, per un importo complessivo di € 3.637,95 (euro tremilaseicentotrentasette/95), da liquidare in favore dell'Università Agraria di Gallicano nel Lazio, suo assistito;

l'imposta di registro di cui al predetto avviso di liquidazione, pari a € 408,75 (euro quattrocentootto/75), in quanto onere direttamente derivante dalla citata pronuncia giudiziaria, rientra anch'esso tra i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

si evidenzia, inoltre, che il suddetto importo è stato anticipato in data 23/07/2026 dall'Università Agraria di Gallicano nel Lazio per conto della Città Metropolitana di Roma Capitale, in qualità di parte soccombente nel giudizio;

pertanto, l'importo richiesto dovrà essere corrisposto a favore dell'Università Agraria di Gallicano nel Lazio, soggetto assistito dal citato legale, in esecuzione di quanto disposto dalla sentenza n. 17/2026;

l'importo complessivo risulta così ripartito:

Tabella n. 3 - Università Agraria di Gallicano nel Lazio:

Onorari e Competenze	€ 2.700,00
Spese Generali 15%	€ 405,00
Cpa 4%	€ 124,20
Atti G. - Imp. Di Reg. -Avv.n. 2026/002/SC/000000017/0/002	€ 400,00
Atti G. –Spese. di Not. Avv. n. 2026/002/SC/000000017/0/002	€ 8,75
Totale	€ 3.637,95

Atteso che:

la suddetta sentenza costituisce titolo giudiziale esecutivo e dà luogo ad un'obbligazione giuridicamente perfezionata non prevista nei precedenti atti di programmazione finanziaria dell'Ente;

la fattispecie rientra tra i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto derivante da sentenza esecutiva;

Tenuto conto che:

le Avvocate F.P. e D.M. hanno dichiarato:

- di aver svolto in collaborazione l'attività di patrocinio legale a favore del Sig. G.S.;
- che tale attività professionale è stata svolta ai sensi dell'art. 1 commi dal 54 al 89, Legge 190/2014 – regime forfettario pertanto non soggetta ad I.V.A.;

l'Avvocato F.A. ha dichiarato:

- di aver svolto l'attività di patrocinio legale a favore dell'Università Agraria di Gallicano nel Lazio;
- che tale attività professionale è stata svolta ai sensi dell'art. 1 commi dal 54 al 89, Legge 190/2014 – regime forfettario pertanto non soggetta ad I.V.A.;
- che l'importo di € 3.637,95 (euro tremilaseicentotrentasette/95) come dettagliato nella Tabella n. 3, va corrisposto direttamente alla Università Agraria di Gallicano nel Lazio.

Considerato che:

le spese di lite, quale onere derivante dalla suddetta sentenza, rientra tra i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A del D.Lgs 267/2000;

è stata prenotata sul Bilancio dell'Ente la somma di € 6.871,15 (euro seimilaottocentosettantuno/15) a favore di Avv. D.M., Avv. F.P. e Università Agraria di Gallicano nel Lazio per il pagamento delle spese di lite e per il rimborso dell'importo versato dall'Università Agraria di Gallicano nel Lazio a titolo di imposta di registro, dovuta da Città Metropolitana di Roma Capitale e anticipata per suo conto, come da avviso di liquidazione specificato nella Tabella n. 3, il tutto in esecuzione della sentenza n. 17/2026;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b, numero 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., espresso in data 28.09.2026;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 3 "Viabilità zona sud" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Arch. Maurizio Russo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 6.871,15 (euro seimilaottocentosettantuno/15), ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., per il pagamento delle spese di lite e per il rimborso dell'imposta di registro, in esecuzione della sentenza n. 17/2026:
2) di dare atto che la spesa complessiva di € 6.871,15 (euro seimilaottocentosettantuno/15), trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio esercizio finanziario;
3) di demandare al competente Servizio 3 del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità - zona Sud" i relativi atti di impegno e liquidazione della spesa;
4) di dare atto che sarà cura del Servizio 3 del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità - zona Sud" inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge n. 289 del 27.12.2002;
5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui a l'art. 134, c. 4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm. ii.